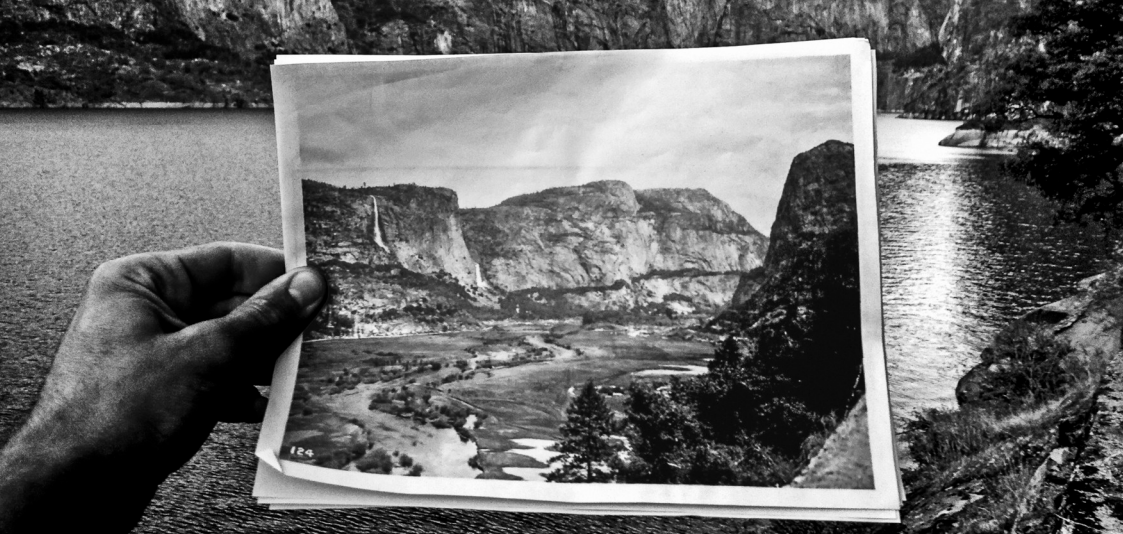




In collaborazione con



e ogni impresa contribuisce a spostare in là i limiti del possibile per conoscere la montagna - e se stessi - da una prospettiva unica e irripetibile: quella dell'amicizia che lega i compagni di avventura prima, durante e dopo l'impresa.



SUFFERFEST 2: DESERT ALPINE, AKA, 34 PIECES OF CHOSS AND 5 HORRENDOUS LIFE EXPERIENCES

Cedar Wright

Stati Uniti / 2014 / 26'

Dopo aver scalato le più alte cime della California, Alex Honnold e Cedar Wright rimontano in sella alle loro biciclette per raggiungere la regione dei Four Corners con l'obiettivo di scalare il maggior numero possibile di torri di arenaria. Meta del viaggio è la Riserva Navajo, dove i due installeranno una serie di impianti solari per fornire ai nativi un'importante fonte di energia pulita e rimarcare il legame che tiene unite l'arrampicata e la cura per la natura.

Società Alpina Friulana

Commissione Culturale Divulgativa

Via Brigata Re, 29 / 33100 Udine (ex Caserma Osoppo)

tel +39.0432.504290

info@alpinafriulana.it

www.alpinafriulana.it

divulgativa@alpinafriulana.it

La Società Alpina Friulana

La Società Alpina Friulana nasce nel 1874 come sodalizio scientifico ed alpinistico; l'attività culturale ha quindi per essa un valore costitutivo e ne costituisce parte integrante ed ineliminabile. Oggi l'attività di ricerca è affidata al Comitato Scientifico mentre la Commissione Culturale Divulgativa ha lo scopo di divulgare la cultura alpina fra i soci e il grande pubblico. Le memorie scientifiche della rivista In Alto, pubblicata ininterrottamente dal 1894, testimoniano dell'importanza del lavoro svolto dai soci e dai numerosi studiosi che, nel corso del tempo, hanno gravitato attorno alla Società. La biblioteca scientifica storica, una delle più importanti in assoluto in questo campo e l'Archivio Fotografico Storico, costituiscono un patrimonio di altissimo valore culturale. I volontari della SAF, fra i quali coloro che hanno acquisito il titolo di Operatore Naturalistico e Culturale del Club Alpino Italiano, organizzano un articolato insieme di attività culturali, fra le quali rientrano quelle presentate in questo pieghevole. La Rassegna dei film della montagna propone ogni anno una selezione dei migliori film presentati al Festival di Trento.



C.A.I. - Sezione di UDINE

**Commissione
Culturale
Divulgativa**

32^a RASSEGNA del FILM della MONTAGNA

**dal 22 gennaio
al 26 febbraio 2016**

32^a RASSEGNA del FILM della MONTAGNA

AUDITORIUM MENOSSI
Via San Pietro 60, Udine
ore 21:00
Ingresso libero

SERATA FILM

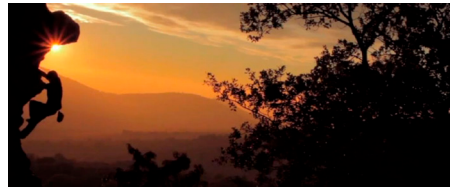
22 gennaio



CHINA JAM

Evrard Wendenbaum
Francia / 2014 / 53'

Continuamente alla ricerca di nuove vette da scalare, Sean Villanueva O'Driscoll, Nicolas Favresse, Stéphane Hanssens e Evrard Wendenbaum arrivano in una sperduta valle in Cina, dove si trovano di fronte a un'incredibile parete di 1200 metri. Nel corso della salita dovranno affrontare tempeste di neve e condizioni proibitive, senza tuttavia mai rinunciare a trovare un modo per divertirsi.



SOLO. ESCALADA A LA VIDA

Jordi Varela Ciudad
Spagna / 2014 / 48'

Scalare una parete non significa unicamente compiere un gesto atletico, perché scalare richiede anche, o soprattutto, una particolare tensione mentale e spirituale durante la quale possiamo confrontarci con le nostre paure più profonde e con il nostro rapporto con la vita. Questa è l'esperienza che Jordi Salas ricerca quando si arrampica senza ricorrere a nessun aiuto o protezione: un controllo mentale totale capace di liberare la creatività, e la felicità.

I PROTAGONISTI

29 gennaio



NEL SILENZIO DELL'AQUILA

Mirna Fornasier

Sola oltre il Circolo Polare Artico

Lungo il Padjelantaleden, oltre il Circolo Polare Artico, il cammino in solitaria di una donna nella wilderness della Lapponia svedese. Mirna Fornasier, bellunese, comincia tardi a frequentare la montagna.

Lo fa dopo un "casuale" viaggio in Norvegia: è questa la molla che farà cambiare il suo stile di vita, portandola prima di tutto a frequentare con assiduità le montagne di casa, ma soprattutto ad amare gli spazi infiniti e i silenzi del Grande Nord, che inizierà a conoscere un po' alla volta, sempre in compagnia di persone più esperte. Nel 2008 realizza il sogno di attraversare a piedi in solitaria e in completa autonomia il parco nazionale del Padjelanta, un'area incontaminata e selvaggia che si trova oltre il Circolo Polare Artico, nella Lapponia Svedese.

Da questa avventura è tratto il libro "Nel silenzio dell'Aquila" dove Mirna cerca di raccontare la sua esperienza soprattutto interiore.

SERATA FILM

5 febbraio



ALWAYS ABOVE US

Eric Crosland

Canada, Stati Uniti / 2014 / 13'

Durante una spedizione in Tibet nel 1999 Conrad Anker e Kris Erickson hanno perso i loro compagni Alex Lowe e David Bridges a causa di una valanga. Quell'enorme slavina sulla parete sud ha investito anche Conrad Anker che, miracolosamente, ne è uscito vivo. Per onorare la loro memoria e il loro valore, Conrad e Kris decidono di essere i primi ad affrontare il Nutcracker, una via ghiacciata nello Hyalite Canyon in Montana. Un'apertura difficile ma soprattutto un motivo per raccontare e ricordare una vita fatta di salite e sacrifici, gioie ma anche dolori.



SUI MIEI PASSI. VIAGGIO NELL'ALTRO AFGHANISTAN

Eloise Barbieri

Italia / 2015 / 57'

La regione del Wakhan, in Afghanistan, è una striscia di terra che si snoda tra alte montagne, dove la guerra non è mai arrivata. Nel suo lembo estremo, sugli altipiani del Pamir, vivono gli ultimi nomadi kirghizi. Eloise Barbieri ha vissuto per due mesi nei loro accampamenti durante l'inverno, trovando una chiave d'accesso all'universo segreto delle donne e raccontando le paure e le speranze di un popolo ignorato dal mondo moderno.



YEMA E NEKA

Matteo Valsecchi

Italia / 2015 / 25'

Un paesino di montagna, in Trentino, ripopolato da nove

ragazzi etiopi, tutti adottati dalla stessa coppia che ha adottato anche tre adulti problematici: un record italiano o forse mondiale. Due dei ragazzi, Yema e Neka, corrono, vincono, battono altri record. Sono figli dell'altopiano africano: leggeri, veloci, resistenti. Due nuovi italiani che raccontano, in parallelo, la loro storia, e quella della loro straordinaria famiglia.

SERATA FILM

12 febbraio



JEFF LOWE'S METANOIA

James Aikman

Stati Uniti / 2014 / 84'

Metanoia è un termine che indica una revisione del proprio pensiero, un cambiamento di prospettiva. Nella vita di Jeff Lowe è divenuta il nome di una via aperta in solitaria sulla facciata nord dell'Eiger, durante la quale visse una profonda trasformazione interiore. Oggi una malattia degenerativa costringe Lowe a spostarsi in sedia a rotelle, ma non è riuscita

a scalfire la forza che illumina ogni suo sguardo. La vita, gli amori e le sue incredibili imprese rivivono in questo film grazie ai numerosi materiali d'archivio, alle testimonianze dei suoi compagni e alla voce di Jon Krakauer.

I PROTAGONISTI

19 febbraio



QUELLA VOLTA NELLA MERAVIGLIA POLARE

Marcello Manzoni

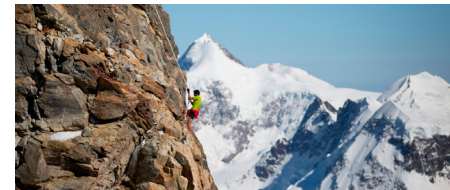
Spettacolo musicale-teatrale tratto dal libro "Zingari in Antartide"

È uno spettacolo musicale nato da una bella avventura tra i ghiacci vissuta da Marcello Manzoni quando, più di quaranta anni fa, iniziava la sua vita da geologo giramondo che lo porterà ad essere uno dei più apprezzati e riconosciuti in campo internazionale proprio con l'Antartide. Marcello "quella volta" sarà compagno di Ignazio Piusi e con lui, nell'estate australe del

1968, si impegnerà in una delle prime esplorazioni nella catena Transantartica quando ancora il Polo Sud era ai più sconosciuto. Adattamento al testo di Davide Torri e Massimo Nicoli musiche originali di Andrea Nosari e Marco Lorenzi con Massimo Nicoli, narrazione e canto Francesco Cortinovis, canto Flavio Bombardieri, violoncello Marco Lorenzi viola e violino Andrea Nosari, chitarra.

SERATA FILM

26 febbraio



DÉJAME VIVIR

Sébastien Montaz-Rosset

Spagna, Francia / 2014 / 62'

Kilian Jornet coltiva da sempre un sogno, ripercorrere le orme dei pionieri dello skyrunning sfidando alcune cime leggendarie: il Monte Bianco, il Cervino e il Monte Elbrus. Kilian aggiunge un nuovo capitolo al suo personale manuale del mountain running, perché ogni vetta ha una propria storia da raccontare